COMUNICATO STAMPA
Firenze, novembre 2026

PAURA NON AVREMO… DI TORNARE A CASA

Seconda giornata · dall'intimo al noi

DOMENICA 22 NOVEMBRE · ORE 16:00–18:30

The Social Hub Florence Belfiore · Theatre 2 · Viale Belfiore 55, Firenze

Paura non avremo… di tornare a casa nasce come risposta all'ingerenza, più o meno velata, di certe politiche nella vita delle donne, con la pretesa di delimitarne ruoli, confini di appartenenza e traiettorie personali.

Nosotras APS, associazione nata dalla pratica dell'incontro tra donne con percorsi migratori e geografie di vita lontane, porta questa pratica nel Calendario OFF de L'Eredità delle Donne con due giornate di scambio su appartenenza, potere ed esercizio della cittadinanza.

Dopo la prima giornata dedicata alla casa e alla memoria, **domenica 22 novembre** il percorso si apre allo spazio pubblico e alla comunità. Al centro c'è il concetto ambivalente di **libertà come promessa universale**, esibita come modello da esportare, che può farsi al tempo stesso narrazione capace di stabilire chi ne è degna e di fissarne i confini. Il pomeriggio è pensato come momento corale di confronto e di costruzione di pratiche condivise, di cura e di riconoscimento.

> ***Da quando e quanto siamo libere di scegliere?***

IL POMERIGGIO

Khadra Omar Osman, ideatrice e curatrice del percorso, riannoda il filo tra le due giornate: dalla casa abitata alla casa scelta, dalla libertà promessa alla libertà praticata.

Rajae Bezzaz, giornalista e conduttrice, intreccia le voci e guida la discussione, con lo sguardo di chi conosce dall'interno come si costruiscono le cornici del racconto mediatico e come si possono riscrivere.

Il monologo scritto per l'occasione da **Asha Komarovskaia**, sceneggiatrice de *La Zona Crepuscolare*, con **Salomè Baldion**, apre il dibattito. Con il linguaggio teatrale e l'ironia mette in scena le contraddizioni di un discorso pubblico che promette libertà e insieme ne fissa i limiti.

LA TAVOLA ROTONDA

Professioniste che portano una prospettiva situata, fatta di saperi coltivati e di storie che si fanno eredità.

- **Kwanza Musi Dos Santos**, consulente e formatrice in diversità e inclusione, mette a fuoco luoghi di riconoscimento autentici, dove la presenza si esercita e le appartenenze plurali diventano patrimonio comune.
- **Ihsane Ait Yahia**, consulente esperta di diritto dell'immigrazione e di cittadinanza, legge il passaggio dalla resilienza alla rivendicazione attraverso la lente del diritto: gli strumenti legali come leva per trasformare la sopportazione in pretesa e restituire responsabilità alle istituzioni.
- **Tezeta Abraham**, regista e scrittrice, racconta il passaggio dall'essere raccontate al raccontarsi: scrittura e cinema come strumenti di memoria e autonarrazione, capaci di restituire complessità e quotidianità alle vite.

QUATTRO SNODI

Il racconto e la promessa

La democrazia come narrazione identitaria di un modello esportabile e la storia, recente e incompiuta, dei diritti delle donne.

Lo sguardo e la voce

L'autonarrazione oltre le cornici mediatiche e il diritto all'ordinarietà.

Dalla resilienza alla rivendicazione

Lo spazio della pretesa come atto di cura collettiva.

La presenza e la genealogia

Spazi di riconoscimento come cittadinanza attiva e nuove genealogie, per affinità e per scelta.

A chiudere il pomeriggio, il live soul pop unplugged di **Symo**, cantautrice, con **Emanuele Bono**: un congedo in musica che celebra le voci plurali e ricorda che anche il semplice essere è una forma di appartenenza.

INGRESSO LIBERO · ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Iscriviti qui: **forms.gle/8KYULLD1iaUCUvSaA**

Contatti stampa · Associazione Nosotras APS · donnenosotras@gmail.com · +39 055 2776326

L'Eredità delle Donne è un progetto di Elastica con la direzione artistica di Serena Dandini, realizzato in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e con il supporto dei main partner Gucci, Gruppo Hera e Fondazione CR Firenze; con la partnership di Coop Alleanza 3.0 e il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Manodori di Reggio Emilia, SYNLAB Italia, Nespresso, Gruppo Granarolo, Azienda di Promozione Turistica dell'Emilia-Romagna e Giunti Odeon. In collaborazione con il Comune di Bologna, Comune di Reggio Emilia, Comune di Ravenna e Città di Firenze.